

Zeitschrift: Schweizerische Chorzeitung = Revue suisse des chorales = Rivista svizzera delle corali = Revista dals chors svizzers

Herausgeber: Schweizerische Chorvereinigung

Band: - (1993)

Heft: 5

Artikel: Assemblea dei delegati FTSC

Autor: S.E.

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1044082>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.04.2026

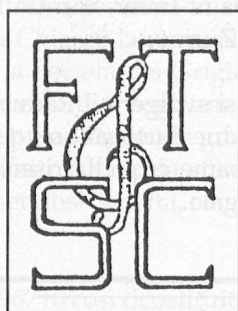
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Assemblea dei delegati FTSC

La „Voce Asconese“ all'apertura dell'Osteria Giardino

Il 27 marzo si è tenuta ad Aurigeno, al Centro Scolastico „Ai Ronchini“, l'annuale Assemblea dei delegati.



Le seguenti trattande sono state discusse e/o messe ai voti:

1- Annuncio delle dimissioni dei cori «I Canterini di Lugano» e «Santa Cecilia» di Lugano.

2- Nuova entrata nella Federazione del «Coro Benedetto Marcello» di Mendrisio: accettato.

3- Proposta della nuova tassa sociale di 100.- Fr. annui, incluso un abbonamento alla Rivista Svizzera delle Corali: accettato.

4- Elezione di due nuovi membri del Comitato: Nelly Bürgin del coro «La Voce Asconese» subentra al dimissionario Mauro Belgeri dell'«Unione Armonia Locarno»: accettata. Resta vacante il posto liberato da Piermarco Fasola costretto a dimissionare perché del coro «I Canterini di Lugano».

5- Nomina dei revisori dei conti. Per i due prossimi anni sono stati scelti Nadia Pacciorini dell'«Eco di Lumino» e Pier Giulio Pellandini dei «Vus d'Arbin»: accettato.

S.E.



La Voce Asconese davanti all' Albergo Giardino

Da Antonio Martella ci giunge la seguente comunicazione:

«Mercoledì 31 marzo, richiesti dalla Direzione dell'Albergo Giardino di Ascona, il nostro coro ha rallegrato con i suoi canti gli invitati all'apertura della nuova Osteria Giardino. E' stata una bella serata dove abbiamo avuto il piacere di cantare ad un pubblico molto attento, che ha apprezzato i nostri canti.»

Che l'Albergo Giardino sia conosciuto a livello europeo non è una novità.

E' dunque senz'altro stato un onore per uno dei nostri cori, oltre che un piacere, essere stato partecipe della serata inaugurale. La «Voce Asconese» ha sicuramente contribuito a fornire una cornice degna della nuova impostazione che i signori Leu ed Eckstein vogliono dare al nuovo locale.

«...oggi la tendenza va di nuovo in direzione di una cucina regionale con piatti semplici, sulla base di ricette tradizionali [...] in un nuovo ambiente, un'offerta di piatti tipici italiani – naturalmente della qualità «Giardino» – come variazioni di pasta, bollito misto, bistecca fiorentina, pollastrella, per non citare che alcune delle nostre specialità ...» (tradotto dall'invito del 31 marzo 1993).

La partecipazione di un coro folcloristico tipico della regione per sottolineare un ambiente nuovo, legato alle vecchie tradizioni, è stata quindi senz'altro vincente e chissà che una simile occasione non si possa ripetere anche in futuro!

Sandra Eberhardt-Meli